

**Gruppo di Progettazione:**

Dott.ssa Graziella Pagliaretta  
Dott. Geol. Alberto Conti  
Ing. Simone Barbizzi



SMEA s.r.l.  
Via Lorenzo Tabellione 1, 47891 Rovereta  
-RSM  
Tel. 0549 904547  
Fax 0549 953530  
tecnico@smea-srl.com  
www.smea-srl.com



**SAM S.r.l. Unipersonale**  
**Via Corvese, 40**  
**63821 Porto Sant'Elpidio (FM)**

---

## **PROGETTO DEFINITIVO**

**VARIANTE IN CORSO D'OPERA** al progetto approvato con Det. Dir n. 342 e RS n. 42 del 07.05.2018 della Provincia di Fermo per realizzazione impianto di trattamento anaerobico-aerobico della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (Forsu) per la produzione di biometano ed ammendante compostato misto presso località San Pietro Comune Torre S. Patrizio (FM)

### **Modifica Piano di utilizzo**

*ai sensi dell'art. 8 del D.M. 10 Agosto 2012 n° 161*

*(Approvato con Det. Provincia di Fermo n°813/RG e n°107/RS del 10.08.2016)*

*Modifica non sostanziale AIA ai sensi dell'art. 29 nonies D.Dlg 152/2006 relativa all'inserimento di un nuovo sito di deposito temporaneo delle terre derivanti dagli scavi di sbancamento della discarica SAM*

**CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 23.11.2021**

**OSSERVAZIONI AL PARERE RILASCIATO DAL COMUNE DI FERMO**

<b>STUDIO TECNICO-GEOLOGICO</b>
---------------------------------

Dott. Geol. Alberto Conti Via IV Novembre 4 Porto S. Elpidio
---

### **Elab. AIA 9bis**

Revis.	Descrizione	Redatto	Data
			GENNAIO 2022

1

## Gruppo di Progettazione:

Dott.ssa Graziella Pagliaretta  
Dott. Geol. Alberto Conti  
Ing. Simone Barbizzi



SMEA s.r.l.  
Via Lorenzo Tabellione 1, 47891 Rovereta  
-RSM  
Tel. 0549 904547  
Fax 0549 953530  
tecnico@smea-srl.com  
www.smea-srl.com

In relazione al parere rilasciato dal Comune di Fermo in occasione della conferenza dei servizi del 23 Novembre 2021 si ritiene opportuno formulare delle osservazioni in merito ad alcuni punti del parere stesso.

### ***Terzo punto***

*Ai fini dell'utilizzo dell'area situata in zona Girola sul territorio comunale distinta al Foglio 69 mappali 27, 43, 44, 257, 206, 267, 268, 272, 273, 274, si specifica che le particelle ricadono nella seguente zona omogenea definita all'art. 56 delle NTA del vigente PRG comunale, come "Agr.2 – Aree agricole della piana alluvionale dei fiumi Tenna ed Ete e della piana costiera" per le quali è vietato svolgere qualsivoglia attività che non sia strettamente collegata "all'esercizio delle attività dirette alla coltivazione dei fondi, al florovivaismo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame e dalle altre attività produttive connesse, ivi compreso l'agriturismo.". La zona in esame inoltre insiste in "Area a rischio archeologico" così come definita dall'art. 34 delle NTA del PRG, per la quale è necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione preventiva della SABAP per qualsiasi operazione di scavo e movimento terra di profondità maggiore ai 50 cm. Si evidenzia che seppure l'intervento fa riferimento ad abbancamenti di terreni nelle fasi di rimozione previo escavazione con mezzi meccanici potrebbe verificarsi il superamento della predetta profondità e pertanto si ritiene che vada acquisito il suddetto parere. I mappali 27, 257, 274 ricadono inoltre nell' "Ambito di tutela della struttura centuriata" (art.36 NTA del PRG) nelle quali, tra le altre prescrizioni, non è ammessa la realizzazione di depositi e di stoccaggi di materiali non agricoli.*

Il sito di deposito temporaneo è stato individuato in un'area agricola in loc. Girola in Comune di Fermo. Di proprietà della ditta Socob s.r.l. e delle Signore Gualtieri Urania e Santoni Antonella, è distinta al catasto al Foglio n°69 part.lle 27, 43, 44, 257, 260 (**non 206**), 267, 268, 272, 273 e 274 come riportato nello stralcio catastale di fig. 1.

## Gruppo di Progettazione:

Dott.ssa Graziella Pagliaretta  
Dott. Geol. Alberto Conti  
Ing. Simone Barbizzi



SMEA s.r.l.  
Via Lorenzo Tabellione 1, 47891 Rovereto  
-RSM  
Tel. 0549 904547  
Fax 0549 953530  
tecnico@smea-srl.com  
www.smea-srl.com



Fig. 1 – Stralcio catastale

Come già ricordato l'attuale destinazione urbanistica del sito di deposito temporaneo è agricola [AGR-2] Art. 56 N.T. PRG di Fermo

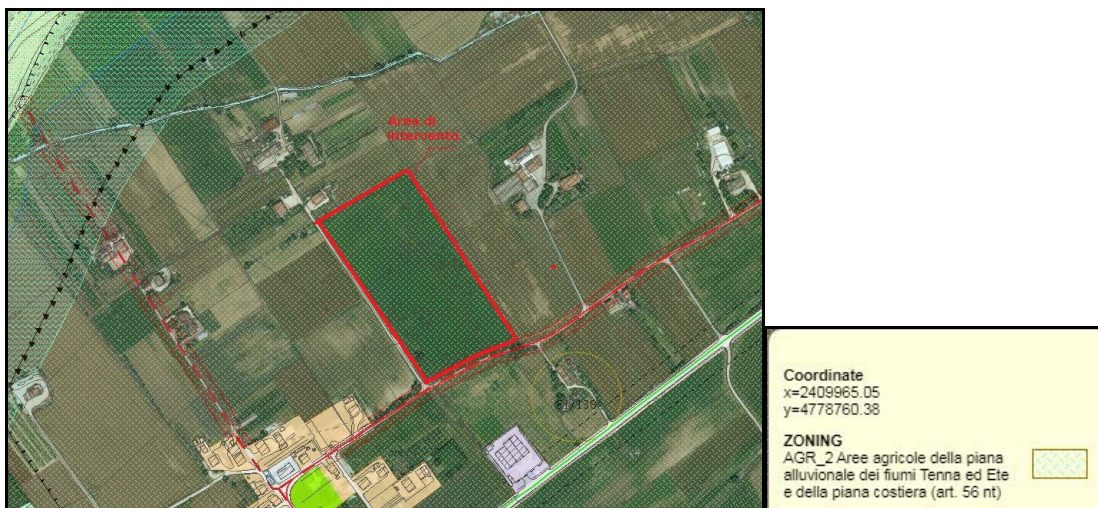


Fig. 2 - Stralcio PRG comune di Fermo

Di seguito viene riportato lo stralcio dell'Art. 56 nelle NTA del PRG del Comune di Fermo relativo all'area di interesse

## Gruppo di Progettazione:

Dott.ssa Graziella Pagliaretta  
Dott. Geol. Alberto Conti  
Ing. Simone Barbizzi



SMEA s.r.l.  
Via Lorenzo Tabellione 1, 47891 Rovereto  
-RSM  
Tel. 0549 904547  
Fax 0549 953530  
tecnico@smea-srl.com  
www.smea-srl.com

### Art. 56 - Aree agricole

#### Disposizioni generali

Per aree agricole si intendono le parti del territorio comunale destinate ad usi agricoli, ovvero all'esercizio delle attività dirette alla coltivazione dei fondi, al florovivaismo, alla silvicoltura, all'allevamento del bestiame ed alle altre attività produttive connesse, ivi compreso l'agriturismo.

Gli usi agricoli sono intesi non soltanto in senso strettamente produttivo, ma anche in funzione di salvaguardia del paesaggio agrario e dei suoi valori storico-ambientali, del sistema idrogeologico e dell'equilibrio ecologico complessivo.

In tali zone si applicano le disposizioni di cui alla Legge Regionale 8 marzo 1990, n.13. 41

E' vietato manomettere i canali di costruzione storica presenti, riportati nella cartografia di piano.

Il territorio agricolo comunale è diviso in quattro zone in relazione alla caratterizzazione del paesaggio agrario, al suo grado di compromissione, alla configurazione geomorfologica:

- aree agricole di rilevante valore territoriale e paesaggio agrario di interesse storico-ambientale;
- aree agricole della piana alluvionale dei fiumi Tenna ed Ete e della piana costiera;
- aree agricole parzialmente compromesse sotto il profilo paesistico-ambientale;

#### - Aree agricole della piana alluvionale dei Fiumi Tenna ed Ete e della piana costiera

Per aree agricole della piana alluvionale dei Fiumi Tenna ed Ete e della piana costiera si intendono quelle parti del territorio facenti parte della piana alluvionale che conservano ancora in buona misura le caratteristiche peculiari del paesaggio agrario ed alcuni significativi elementi storico-architettonici (edifici rurali e ville di campagna di interesse storico-architettonico, segni visibili della struttura centuriata, ecc.). Tali aree possono far parte di un parco fluviale il quale, in sintonia con analoghe previsioni dei Comuni di valle, si estenderà lungo la sponda dei fiumi. L'attuazione della previsione di parco fluviale è subordinata alla redazione di un progetto intercomunale o comunale di iniziativa pubblica, finalizzato alla riqualificazione ambientale dell'area ed al mantenimento delle sue caratteristiche peculiari, e potrà prevedere una parziale fruizione sociale dell'area da realizzarsi con percorsi pedonali ed aree per lo sport e lo svago e piccole attrezzature per il tempo libero ed il ristoro. Tali previsioni saranno definite in maniera dettagliata nel progetto stesso; esse, per quanto concerne sia le sistemazioni generali dell'area, che le ipotizzate infrastrutture, qualora coerenti con le finalità suindicate di costituzione di un'area parco e nel rispetto della tutela paesistico-ambientale, di cui al TITOLO IV, CAPO I delle presenti norme, non costituiranno variante al PRG, ma strumento di pianificazione attuativa del medesimo. Per tutti gli interventi sul patrimonio edilizio esistente o di nuova edificazione, ai sensi e nel rispetto di quanto stabilito nei relativi articoli precedenti, ricadenti nella parte di territorio agricolo che il PRG classifica come Aree agricole della piana alluvionale dei Fiumi Tenna, ed Ete e della piana costiera, valgono, in aggiunta alla normativa specifica, le seguenti norme, fatte salve le eventuali diverse e specifiche previsioni che saranno contenute nel progetto di parco fluviale: - è consentita la realizzazione, sui fondi di pertinenza degli edifici, di strutture aperte e non coperte per lo svago e il tempo libero quali piscine, campi da gioco (tennis, calcetto, bocce ecc.), maneggi ecc., e di strutture precarie e amovibili quali tende, pergole ecc., spazi aperti attrezzati per il ballo e lo svago, fatto salvo il rispetto della vigente normativa in materia di inquinamento acustico; tali manufatti possono occupare una superficie complessiva massima non superiore al 20% del fondo con un massimo assoluto di mq. 2.000; esse debbono essere inserite in un'area, di superficie pari ad almeno il triplo di quella occupata da tali strutture, che deve essere sistemata secondo le modalità di "Riqualificazione del sistema ambientale nelle aree agricole" di cui al precedente Art. 16; - sono vietate le recinzioni delle proprietà se non con siepi e materiali di tipo e colori tradizionali, salvo le recinzioni temporanee a servizio delle attività agro-silvo-pastorali e le recinzioni a servizio di colture specializzate che richiedono la protezione da specie faunistiche particolari.

### Gruppo di Progettazione:

Dott.ssa Graziella Pagliaretta  
Dott. Geol Alberto Conti  
Ing. Simone Barbizzi



SMEA s.r.l.  
Via Lorenzo Tabellione 1, 47891 Rovereta  
-RSM  
Tel. 0549 904547  
Fax 0549 953530  
tecnico@smea-srl.com  
www.smea-srl.com

Dalla lettura dell'Art. 56, sia per quanto riportato nelle disposizioni generali nonché nella specifica sezione relativa alle aree AGR\_2, non si evidenziano particolari divieti circa lo stoccaggio temporaneo di terreno naturale.

In merito alla presenza di *Area a Rischio Archeologico* e la necessaria acquisizione dell'autorizzazione preventiva della SABAP si osserva come l'area sia stata, in un recente passato, oggetto di attività di cava e quindi siano già stati effettuati scavi con profondità ben maggiori di 0,50 ml. Tale indicazione è già stata riportata nello specifico documento di modifica del PdU *[Elab. AIA 09]*.

Il sito in questione, negli anni '80 e inizi '90, è stato sede di una cava di ghiaia e sabbia. Ad oggi l'area si presenta completamente recuperata sotto i vari profili ambientali e da molti anni destinata all'attività agricola. Nel PRAE redatto dalla Regione Marche *[anno 2002]*, tale sito è stato classificato nell'elenco delle CAVE INATTIVE *[anno di riferimento 1998]* con codice identificativo n° 4107 come cava ***Definitivamente terminata (dismessa) e recuperata***. Allegato alla presente (All. 1) l'All. B, anno 1999, relativo alla cava in oggetto e prodotto a suo tempo dalla ditta Moretti Graziano, allora titolare della concessione. I riferimenti catastali contenuti in detto allegato fanno riferimento agli anni '70, periodo in cui venne trasmessa la denuncia al Corpo delle Miniere – Distretto Minerario di Bologna per l'esercizio della cava e si riferiscono alla Mappa Impianto del Catasto dei Terreni. Uno stralcio è riportato in fig. 3



## Gruppo di Progettazione:

Dott.ssa Graziella Pagliaretta  
Dott. Geol. Alberto Conti  
Ing. Simone Barbizzi



SMEA s.r.l.  
Via Lorenzo Tabellione 1, 47891 Rovereta  
-RSM  
Tel. 0549 904547  
Fax 0549 953530  
tecnico@smea-srl.com  
www.smea-srl.com



Fig. 3 – Mappa d'Impianto

Al fine di evidenziare l'entità dello scavo già avvenuto nell'area vengono riportate alcune mappe, prima fra tutte, lo stralcio cartografico di fig. 4 relativo al volo aereo del 1995. Come

6

### Gruppo di Progettazione:

Dott.ssa Graziella Pagliaretta  
Dott. Geol Alberto Conti  
Ing. Simone Barbizzi



SMEA s.r.l.  
Via Lorenzo Tabellione 1, 47891 Rovereta  
-RSM  
Tel. 0549 904547  
Fax 0549 953530  
tecnico@smea-srl.com  
www.smea-srl.com

si può notare dalla carta la quota altimetrica naturale dell'area oggetto di intervento risulta compresa tra circa 96 e 91 m s.l.m. L'area centrale esprime una quota di circa 88 m s.l.m. significando che l'area, alla data del volo, era in corso di ritombamento e che lo scavo è stato ben superiore al franco di interesse archeologico.

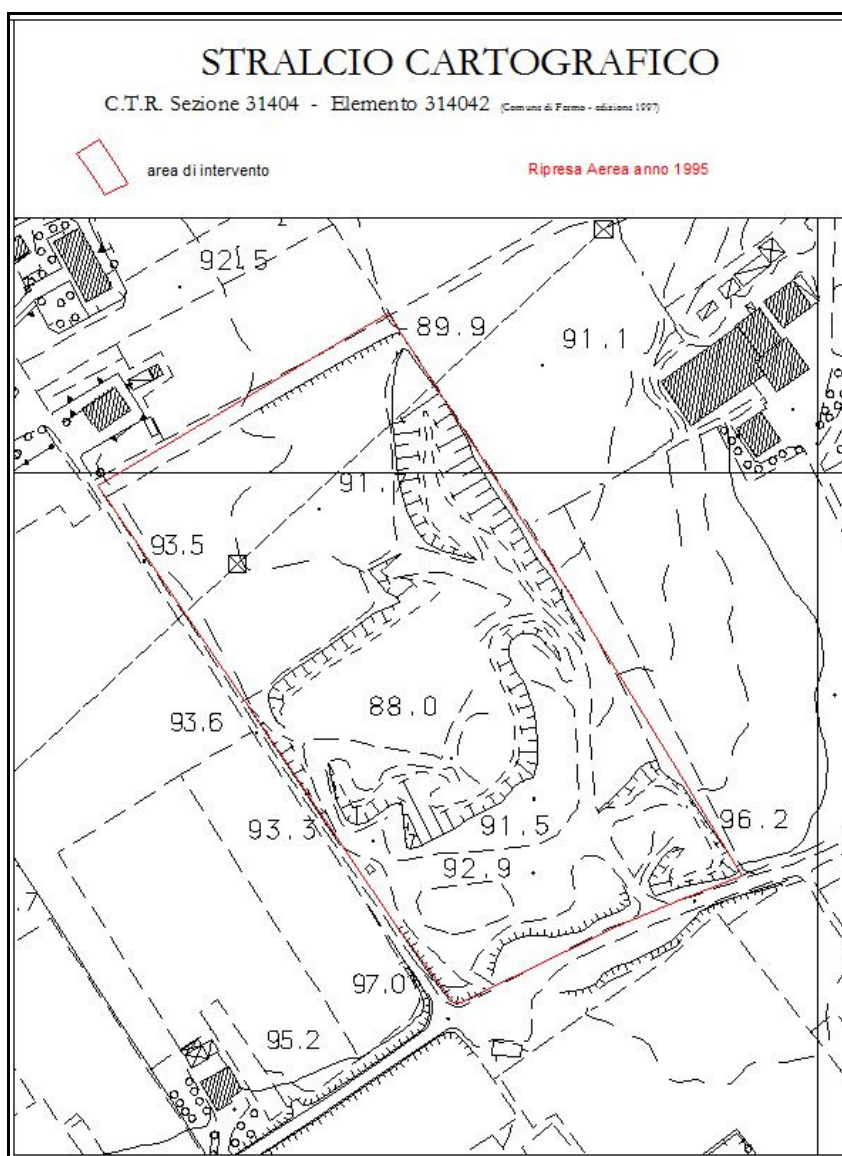


Fig. 4 – Stralcio Cartografico - Comune di Fermo

### Gruppo di Progettazione:

Dott.ssa Graziella Pagliaretta  
Dott. Geol. Alberto Conti  
Ing. Simone Barbizzi



SMEA s.r.l.  
Via Lorenzo Tabellione 1, 47891 Rovereto  
-RSM  
Tel. 0549 904547  
Fax 0549 953530  
tecnico@smea-srl.com  
www.smea-srl.com

Allo scopo di ribadire lo stato di compromissione dell'area di intervento, sotto l'aspetto dei movimenti terra, vengono riportati stralci di foto aeree, ricavate dal *Geoportale Nazionale del Ministero dell'Ambiente*, effettuate negli anni 1988, 2000 e 2006. L'area in questione è perimetrata con tratto rosso. Dalle foto si osserva sia lo stato attivo della coltivazione dell'attività estrattiva nel 1988 sia, a partire dall'anno 2000, una progressiva attività di recupero dell'area già pressoché completata nel 2006.





### Gruppo di Progettazione:

Dott.ssa Graziella Pagliaretta  
Dott. Geol. Alberto Conti  
Ing. Simone Barbizzi



SMEA s.r.l.  
Via Lorenzo Tabellione 1, 47891 Rovereta  
-RSM  
Tel. 0549 904547  
Fax 0549 953530  
tecnico@smea-srl.com  
www.smea-srl.com



## Gruppo di Progettazione:

Dott.ssa Graziella Pagliaretta  
Dott. Geol. Alberto Conti  
Ing. Simone Barbizzi



SMEA s.r.l.  
Via Lorenzo Tabellione 1, 47891 Rovereto  
-RSM  
Tel. 0549 904547  
Fax 0549 953530  
tecnico@smea-srl.com  
www.smea-srl.com

Relativamente a quanto prescritto dall'Art. 36 NTA del PRG del Comune di Fermo per l'Ambito di tutela dell'Area Centuriata è previsto una fascia di tutela pari a 10 ml a partire dall'asse stesso che nel nostro caso coincide con l'asse stradale posto a sud dell'area in questione. Nell'**Elab. AIA 10 [rev. 1 - Luglio 2021]** era già prevista una distanza dal ciglio stradale pari a circa 7 ml. Benché tale fascia sia stata in parte oggetto di scavi nel corso della coltivazione della cava, lo stoccaggio provvisorio delle terre verrà effettuato fuori dall'Ambito di tutela in questione con riportato nell'**Elab. AIA 10 [rev. 2 - Gennaio 2022]** allegato alla presente.

In relazione alla durata del deposito temporaneo, considerato che nel procedimento PAUR sono stati inseriti due distinti procedimenti relativi a Terre e Rocce da scavo, si ritiene che il Comune di Fermo abbia confuso il **deposito temporaneo PSE** delle terre da utilizzare per il recupero del sito "Discarica Castellano" previsto in un'area di proprietà della Eco Elpidiense e situata in loc. Cretarola in Comune di Porto S. Elpidio con il **deposito temporaneo Fermo** che invece è relativo alle terre da utilizzare per il recupero del sito "Discarica San Pietro – SAM" previsto nell'area situata in loc. Girola nel Comune di Fermo e per il quale, crediamo, sia stato formulato il parere dal Settore V del Comune di Fermo. I tempi di deposito temporaneo, come previsto dal punto 4. dell'art. 10 del D.M. 162 del 2012 a cui la variante fa riferimento, sono necessariamente legati alla durata completa del Piano di Utilizzo e non possono essere superiori a tale periodo. Nel nostro caso una consistente parte del terreno di scavo il cui utilizzo era originariamente previsto fuori dal sito di produzione è già stata utilizzata secondo le previsioni del Piano di Utilizzo (comunicazione del 21.09.2021); per la restante parte stoccata presso il sito San Pietro, da utilizzare per la copertura periodica del banco e soprattutto per la copertura superficiale finale, i tempi di utilizzo sono necessariamente legati a quelli della chiusura della discarica e quindi, secondo i conferimenti attuali, non prima del 2030.

Porto S. Elpidio li 03.01.2022

Dott. Geol. Alberto Conti



ALL. 1

ALLA REGIONE MARCHE  
SERV. TUTELA E RISANAMENTO  
AMBIENTALE  
ANCONA  
AL SINDACO  
DEL COMUNE DI FERMO  
ALL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE  
DI ASCOLI PICENO

Grottazzolina, lì 25/02/2000

**Oggetto: invio relazione tecnica - scheda statistica - allegato B.**

Il sottoscritto Moretti Graziano, residente a Grottazzolina in via A. Segni, n. 21, in qualità di Amministratore Unico dell'impresa Moretti Graziano con sede a Grottazzolina, via Molino, n. 14, P.I.: 00053800447, invia Relazione Tecnica, Scheda Statistica e Allegato B relativamente alla cava sita in loc. Girola del Comune di Fermo.

Cordialmente.

IMPRESA  
**MORETTI GRAZIANO**  
Via Antonio Segni, 21  
63024 GROTTAZZOLINA (AP)  
cod. fisc.: MRT GZN 35T18 E20BJ  
partita IVA: 00053800447

*Moretti Graziano*



Quadro A - Generalità amministrative

A1) Individuazione della cava

Denominazione della cava: TENNA

Codice identificativo progressivo:                              

(prima casella Provincia, seconda e terza Comune, ultime tre progressiva comunale)

Provincia: AP Comune: FERMO Località: GIROLA

Materiale estratto: GHIAIA

Localizzazione topografica (Quadrante 1:25.000 ediz. Reg. Marche)

Coord. Gauss-Boaga - Fuso Es Latit.      Long.     

Dati catastali: F. 69-70 Pont. 5P-43P-44P  
45P-27P-49P-37P-72P Quota del piazzale di cava:     

Ditta Escente: IMPR. MORETTI GRAZIANO Direttore dei lavori: MORETTI GRAZIANO

Disponibilità del fondo: ☒ proprietà ☐ affitto ☐ altro:     

A2) Autorizzazione amministrativa (L.R. 37/80 o D.P.R. 128/59 Art. 28)

Inerente a: ☐ Nuova attività ☒ Prosecuzione attività ☐ Ampliamento  
☐ Regime di proroga ☐ Attività produttiva per recupero ambientale

Rilasciata da: G.R. MARCHE DELIBERA N. 1223

In data: 26-04-1979 Scadenza: AD ESAURIMENTO MATERIALE

A3) Presenza di vincoli ☐ SI ☒ NO

A4) Prescrizioni particolari di disciplina di coltivazione ☒ SI ☐ NO

Note: TRATTASI DI CAVA IN FASE DI ULTIMAZIONE DEI  
LAVORI DI SISTEMAZIONE FINALE

IL DIRETTORE  
RESPONSABILE

*Spencer Fusa*



Quadro B - Caratteristiche morfologiche e tecnica di coltivazione

B1) Estensione della cava

Arca autorizzata a disposizione della cava m<sup>2</sup> 54000 Area utilizzata m<sup>2</sup>: 51000

B2) Posizione della cava

- ☐ Montana
 ☐ culminale
 ☐ mezzacosta
 ☐ pedemontana  
☒ Pianura  
☐ Fondovalle  
☐ Alveo

B3) Metodo di coltivazione

- ☐ In falda: profondità m: \_\_\_\_\_
 ☒ In alluvioni fuori falda: profondità m: 6  
☐ In parcte:
 ☐ a fronte unico pendenza % \_\_\_\_\_ altezza raggiunta m \_\_\_\_\_  
☐ a gradoni pendenza % \_\_\_\_\_ altezza raggiunta m \_\_\_\_\_  
☐ A fossa Profondità raggiunta m \_\_\_\_\_  
 Profondità max. prevista m \_\_\_\_\_

B4) Tecnologie di estrazione

- ☐ Abbattimento con esplosivo
 ☒ Scavo con mezzi meccanici  
☐ Taglio:
 ☐ con filo
 ☐ altri mezzi \_\_\_\_\_

B5) Impianti di trattamento

- ☐ Frantumazione
 ☐ Lucidatura
 ☐ Segagione  
☐ Betonaggio
 ☐ Forni essiccamento
 ☐ Bitumazione  
☐ Forni cottura
 ☐ Lavaggio  
☐ Altro \_\_\_\_\_

B6) Macchine operatrici e loro numero

- ☐ Pale meccaniche ( )
 ☐ Macchine per taglio ( )
 ☐ Martelli demolitori ( )  
☐ Trattori ( )
 ☐ Elevatori ( )
 ☒ Ruspe (4)
 ☐ Dumpers ( )
 ☐ Perforatrici ( )  
☐ Draghe ( )
 ☐ Altro \_\_\_\_\_



Quadro C - Dati economici produttivi

C1) Generalità

☒ Cava attiva: ☐ a regime continuativo ☐ a regime occasionale  
☐ Cava inattiva ☐ a regime stagionale periodo \_\_\_\_\_

C2) Produzione di materiale grezzo

Volume totale materiale estratto m3/anno \_\_\_\_\_ Volume autorizzato m3/anno \_\_\_\_\_  
 Volume di materiale utile estratto m3/anno \_\_\_\_\_ Volume totale autorizzato m3 147.840  
 Volume di materiale sterile estratto m3/anno \_\_\_\_\_

C3) Riserva potenziale del giacimento utile della proprietà.

Volume m3 180.000 Anni di produzione 6

C4) Prodotto mercantile

☐ Granulati ☐ Blocchi da scogliera ☐ Gesso ☐ Roccia calcarea  
☐ Pietre ornamentali lavorate ☐ Roccia da cemento ☐ Argille per laterizi  
☒ Ghiaia ☐ Sabbia ☐ Altro \_\_\_\_\_

C5) Materiale sterile

Totale materiale di scarto autorizzato m3 32.160 Impiegato per il ripristino m3 32160  
 A discarica m3 \_\_\_\_\_ Località della discarica \_\_\_\_\_

C6) Destinazione del materiale

☒ Edilizia pubblica e privata ☐ Lavori pubblici ☐ Usi industriali  
☐ Pietre ornamentali ☐ Altro \_\_\_\_\_

C7) Mercato

☒ Locale ☒ Regionale ☐ Nazionale ☐ Internazionale

C8) Manodopera

Media annua addetti alla cava n° 1

C9) Potenza ed energia

Potenza installata per macchine operatrici semoventi KW 270 Consumo carburante Kg/anno 11600  
 Potenza installata per macchine e impianti fissi KW \_\_\_\_\_ Consumo totale di esplosivo kg/anno \_\_\_\_\_  
 Consumo acqua per uso industriale m3/anno \_\_\_\_\_ Consumo energia elettrica KWh/anno \_\_\_\_\_



Quadro D - Caratteristiche ambientali

D1) Geologia

Formazione geologica GHIAIE ALLUVIONALI e TERRAZZATE Litotipo GHIAIE FRAMMISTE

☐ Pendio: acclività (gradi) \_\_\_\_\_ esposizione \_\_\_\_\_ ☒ Terrazzo alluvionale

Effetto di eventuali dissesti: NESSUNO

D2) Idrologia

Bacino idrografico FIUME TENNA Bacino idrogeologico FIUME TENNA

Distanza della cava da:

☐ Sorgente ☐ perenne m \_\_\_\_\_ ☐ intermittente m \_\_\_\_\_ ☐ termale m \_\_\_\_\_

☐ Pozzo freatico ☐ perenne m \_\_\_\_\_ ☐ non perenne m \_\_\_\_\_

☐ Pozzo artesiano ☐ perenne m \_\_\_\_\_ ☐ non perenne m \_\_\_\_\_

☐ Lago m \_\_\_\_\_ ☐ Deflusso superficiale m \_\_\_\_\_

Presenza di falda ☒ SI ☐ NO Profondità della piezometrica dal piano di campagna m \_\_\_\_\_

D3) Vegetazione

☐ Bosc ☐ Pascolo ☒ Incolto improduttivo ☐ Incolto produttivo

☐ Coltivato ☐ Altro: \_\_\_\_\_

D4) Vincoli

☐ Archeologico ☐ Idrogeologico ☐ Paisaggistico ☐ Incendio ☐ Militare  
☐ Floristico ☐ Minerario ☐ Urbanistico ☐ Riserve o parchi

☐ Altro: \_\_\_\_\_

D5) Interferenze con opere poste a distanza minore da quella prevista per legge

☐ Elettrodotti ☐ Fognature ☐ Discariche ☐ Centri abitati  
☐ Acquedotti ☐ Cavi telefonici ☐ Ferrovie ☐ Impianti turistici  
☐ Pozzi idrici ☐ Autostrade ☐ Aeroporti ☐ Metanodotti

☐ Altro \_\_\_\_\_ ☐ Descrivere tipo di interferenza \_\_\_\_\_

D6) Recupero ambientale

☒ Previsto in programma ☐ Prescritto successivamente ☐ Completato ☒ In corso ☐ Non attuato

Tipologia di recupero: RIPRISTINO DELLA SUPERFICIE AGRARIA

D7) P.P.A.R.

Sottosistemi:

☐ Botanico  
☐ Geologico  
☒ Territoriale

☐ BA  
☐ GA  
☐ A

☐ BB  
☐ GB  
☒ B

☐ BC  
☐ GC  
☐ C

☐ D

☒ V

Ambiti di tutela del P.P.A.R.:

☐ art. 28 emergenze geologiche  
☐ art. 29 corsi d'acqua  
☐ art. 30 crinali  
☐ art. 31 versanti  
☐ art. 32 litorali marini  
☐ art. 33 aree floristiche

☐ art. 34 foreste dem. reg. boschi  
☐ art. 35 pascoli  
☐ art. 36 zone umide  
☐ art. 37 elem. diffusi paes. agrario  
☐ art. 38 paesaggio agrario storico  
☐ art. 39 centri e nuclei storici

☐ art. 40 edifici storici  
☐ art. 41 zone archeologiche e strade consiliari  
☐ art. 42 luoghi di memoria storica  
☐ art. 43 punti e strade panoramici

Tipo di tutela: ☐ integrale ☐ orientata ☐ norme specifiche

Ambiti di tutela del PRG adeguato al PPAR:

esenzione dal PPAR  
Conformità urbanistica  
Conformità al PPAR

☐ SI  
☐ SI  
☐ SI

☐ NO  
☐ NO  
☐ NO